

COMUNE DI MAGGIA
Commissione della gestione

RAPPORTO

della Commissione della Gestione al Consiglio Comunale per la seduta del 19 maggio 2011

Messaggio municipale n. 9/2011

Preavviso al progetto e al preventivo generale di spesa per il rinnovo dei digestori e delle installazioni del gas, l'inserimento di un impianto di cogenerazione e di una stazione di accettazione di substrati esterni – opera di competenza del Consorzio Depurazione Acque del Verbano

Signora Presidente,
Care colleghe e cari colleghi,

La Commissione della Gestione (CdG) riunitasi il 3 maggio, alla presenza del sindaco sig. Aron Piezzi e del segretario comunale sig. Luca Invernizzi, ha esaminato il messaggio relativo al preavviso al progetto e al preventivo generale di spesa di fr. 12'520'000.-- per il rinnovo dei digestori e delle installazioni del gas, l'inserimento di un impianto di cogenerazione e di una stazione di accettazione di substrati esterni, opera di competenza del Consorzio Depurazione delle Acque del Verbano (CDL).

In base all'art. 33 della Legge sul consorzio dei Comuni del 21.2.1974 i legislativi dei Comuni membri, devono pronunciarsi entro 6 mesi a decorrere dal 10 dicembre 2010, pena la decadenza di esprimere il preavviso.

Da informazioni assunte il Consiglio consortile del CDV si riunirà in assemblea il prossimo 15 giugno 2011 per discutere di questa trattanda.

Da un'attenta lettura del voluminoso e dettagliato Messaggio della delegazione consortile del CDV no. 6/2010, allegato al messaggio municipale, e quindi parte integrante per prendere conoscenza compiutamente del tema in discussione e della richiesta di credito, la CdG esprime le seguenti considerazioni sui fatti più sostanziali ossia:

- a) A prescindere dal fatto che il tema in discussione non è di facile interpretazione trattandosi di un problema molto tecnico, e come tale più adatto a specialisti del settore, la CdG prende atto che lo studio di fattibilità del settembre 2009, oltre a confermare la necessità dopo 26 anni di attività, di rinnovare tutte le infrastrutture e le apparecchiature elettromeccaniche e di comando ormai obsolete, ha anche dimostrato la possibilità e l'interesse di dotarsi di un impianto di cogenerazione con microturbine per la produzione di calore, necessario per l'essiccazione dei fanghi, ed elettricità per i fabbisogni dei propri impianti e quindi con un indubbio risparmio sui costi di gestione per il Consorzio e di conseguenza per i Comuni. Questo concetto eviterà in futuro di sperperare una grande quantità di energia prodotta dal biogas, bruciandolo alla fiaccola per evitare di immettere nell'aria gas metano, come ognuno di noi avrà già constatato transitando dall'autostrada.
- b) Alle pagine 11-12 del messaggio viene evidenziato che il risparmio, in termini di costi energetici, con l'inserimento dell'impianto di cogenerazione, sia dell'ordine di fr. 180'000.-- annui e di fr. 3'240'000.-- per il periodo in cui l'impianto verrà ammortizzato, e di almeno fr. 50'000.-- annui quelli provenienti dal biogas, ricavato dalla stazione di accettazione e pretrattamento dei substrati esterni per un totale di fr. 900'000.-- sull'arco dei 18 anni.
- c) Un altro fattore di ricavo per il Consorzio è quello rappresentato dalla fatturazione ai produttori, dello smaltimento dei substrati a costi nettamente inferiori rispetto al metodo di eliminazione attuale, quali rifiuti, con costi importanti. La tariffa di fatturazione, permetterà di coprire i costi d'esercizio e l'ammortamento della stazione, che si rileverà essere sensibilmente inferiore rispetto a quanto applicato dai concorrenti.
Questa componente di investimento permetterà in pratica di autofinanziarsi e a lungo termine si rileverà una fonte di utile per il Consorzio.

- d) Per il nostro Comune la quota di partecipazione richiesta, con la chiave di ripartizione del 2011 del 3.0421% ammonta a **fr. 362'622.--** (fr. 12'520'000.-- meno la quota delle Industrie di fr. 600'000.-- e quindi fr. 11'920'000.--), importo che verrà ripartito sull'arco di 18 anni. Detto diversamente equivale all'ammortamento costante di fr. 662'222.-- (11'920'000 :18 anni) di cui il 3.0421% a carico del nostro Comune, e quindi fr. 20'145.-- fr. all'anno.
- e) Nel complesso, quindi, con il credito richiesto, il CDV, oltre a sostituire impianti o componenti di essi, coglie l'occasione per inserire e sfruttare le installazioni tecnologicamente più avanzate per la produzione di energia elettrica e termica, con indubbi vantaggi soprattutto in termini di costi energetici oltre alla possibilità di immettere nella rete l'energia in esubero.
Dal messaggio si prende atto che la società Swissgrid, alla quale il CDV ha fatto richiesta, ha confermato come l'impianto di cogenerazione soddisfi i criteri di remunerazione previsti con gli incentivi RIC e potrà così ottenere le garanzie di origine per l'elettricità ecologica. Sono pure in corso trattative o comunque chiarimenti con la SES e l'AET per individuare la strategia economicamente più interessante per il Consorzio, fermo restando il riconoscimento di un indennizzo per il sopravvalore ecologico.
- f) Siamo venuti a conoscenza recentemente del preavviso negativo del CC di Gordola su questo messaggio, comune che ospita l'impianto IDA foce Ticino, sulla mancanza di uno studio sull'impatto ambientale in merito all'inquinamento che potrebbe provocare, in modo particolare, la stazione di accettazione dei substrati esterni.
Dalla pronta risposta, a nostro modo di vedere rassicurante, pubblicata il giorno seguente sul quotidiano « La Regione » della Delegazione consortile del CDV e per essa il presidente ing. Gabriele Calastri, sembrerebbe che il problema sia stato attentamente affrontato ed esaminato, sia per quanto concerne l'impatto ambientale, il cui rapporto è stato allegato alla domanda di costruzione, sia per quanto riguarda gli odori molesti, con importanti investimenti in tale direzione effettuati negli anni 2004-2006. In merito a quest'ultimi il Cantone attraverso le sue ispezioni ha potuto accertare come il sistema implementato sia molto efficace, e anche in futuro il CDV, è stato confermato, riserverà il massimo riguardo per quanto concerne il tema degli odori molesti.

Tenuto conto delle argomentazioni che precedono, in modo particolare per gli indubbi vantaggi ecologici ed economici, derivanti dai risparmi in termini di costi energetici e dai ricavi potenzialmente realizzabili con la fornitura in rete di energia proveniente da fonte rinnovabile, la Commissione della gestione invita pertanto il Consiglio comunale a voler risolvere:

- 1) E dato preavviso favorevole al progetto e al preventivo di spesa per il rinnovo dei digestori e delle installazioni del gas, l'inserimento di un impianto di cogenerazione e di una stazione di accettazione di substrati esterni – opera di competenza del Consorzio Depurazione Acque del Verbano.**

Per la Commissione della gestione:

Il Presidente:

Elena Coduri



I commissari:

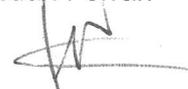
Daniele Binsacca:



Daniele Bottoni:



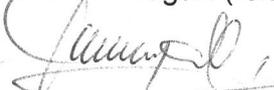
Christian Ferrari



Gianni Franscioni:



Fausto Fumagalli (relatore)



Giacomo Garzoli:

